UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI

Provincia di Cremona
Piazza Matteotti, 3 – 26014 Romanengo (CR)
Tel. 037372117 int.2 | unione.fontanili@pec.regione.lombardia.it

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO NEL PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE – AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI ATTUALMENTE IN VIGORE – DA ASSEGNARE ALL'AREA AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E SOCIALI.

ALLEGATO A
BANDO DI CONCORSO

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E SOCIALI

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare gli artt. 30, 34-bis, 35, 35-ter, 35-quater e 37;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare", ed in particolare gli artt. 678 e 1014, in materia di riserva di posti per i volontari delle Forze armate;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, ed in particolare l'art. 1, comma 9-bis, in materia di riserva di posti per gli operatori volontari del servizio civile universale;
- il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ed in particolare gli artt. 43, 46, 47, 71, 75 e 76;
- le Linee guida sulle procedure concorsuali emanate con Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, la percentuale di rappresentatività dei generi per il profilo di istruttore amministrativo, riferita al personale di ruolo in servizio presso l'Unione alla data del 31.12.2025, è pari al 50% per il genere femminile e al 50% per il genere maschile, sicché il differenziale tra i generi non supera il 30% e non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del medesimo decreto;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 21 del 09.07.2026;

RILEVATO che il citato D.Lgs. n. 165/2001 prevede, fra l'altro, all'art. 30, comma 2-bis, come modificato dal D.L. n. 25/2025, che gli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a cinquanta sono esclusi dall'obbligo di destinare alle procedure di mobilità una quota delle facoltà assunzionali, e all'art. 34-bis che le amministrazioni, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, comunicano ai soggetti competenti l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali intendono bandire il concorso, potendo procedere all'avvio della procedura concorsuale, decorso il termine ivi previsto, per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale;

DATO ATTO che la comunicazione di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 è stata trasmessa a PoliS-Lombardia e, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica in data 19.10.2026; che con nota acquisita al protocollo dell'Unione al n. 1504 del 21.10.2026 (pratica n. 64693) PoliS-Lombardia ha comunicato l'assenza negli elenchi regionali di personale in disponibilità da assegnare e ha trasmesso la comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica; e che è interamente decorso il termine di otto giorni di cui al comma 2 del medesimo articolo senza che sia intervenuta alcuna assegnazione di personale;

RENDE NOTO

che è indetto dall'Unione dei Comuni Lombarda dei Fontanili un concorso pubblico, **per soli esami**, per la copertura di **n. 3 posti a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato**, nel profilo di **Istruttore amministrativo-contabile – Area degli Istruttori**, da assegnare all'Area Affari Generali, Amministrativi e Sociali.

Ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,9 a favore dei volontari delle Forze armate e, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, una frazione di riserva di posto pari a 0,45 a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale; tali frazioni, non raggiungendo l'unità, non danno luogo a riserva di posti e saranno cumulate con quelle che si determineranno nei successivi provvedimenti di assunzione dell'Unione.

La relativa graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata dall'Unione per la copertura di eventuali altri posti aventi il medesimo profilo che si rendessero vacanti o per altre esigenze a tempo determinato, sempre con il medesimo profilo.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme di legge vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

La partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate nel presente bando, ivi comprese le condizioni di impiego di cui all'art. 2, e nei regolamenti dell'Unione, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate o emanande sullo stato giuridico, sulle mansioni, sulle attribuzioni e sul trattamento economico del personale.

La copertura dei posti resta comunque subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale o di altri vincoli imposti per legge. In particolare, non si procederà all'assunzione qualora, successivamente alla pubblicazione del presente bando, vengano introdotte limitazioni di finanza pubblica in tema di nuove assunzioni.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 1 – PROFILO PROFESSIONALE

La procedura concorsuale è finalizzata all'individuazione delle figure più idonee a ricoprire il profilo di “Istruttore amministrativo-contabile” – Area degli Istruttori.

Le mansioni attribuite al profilo oggetto della presente procedura sono riconducibili alla declaratoria dell'Area degli Istruttori di cui all'Allegato A del C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, alla quale appartengono i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativo-contabili e tecnici, che svolgono fasi di processo nell'ambito di direttive generali e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche, e che rispondono dei risultati conseguiti nel proprio contesto di lavoro, con conoscenze teoriche esaurienti, capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità in un ambito specializzato di lavoro e responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale

responsabilità di coordinamento del lavoro di altri colleghi. Il requisito di base per l'accesso è il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

L'impiego è di natura trasversale rispetto ai Servizi e agli Uffici dell'Area Affari Generali, Amministrativi e Sociali, come articolata con determinazione n. 152 del 16.10.2026, con assegnazione variabile in base alle esigenze organizzative, secondo le condizioni di impiego disciplinate dal successivo art. 2.

I posti messi a concorso sono correlati a funzioni e servizi conferiti all'Unione. Il personale assunto è destinato in via principale allo svolgimento dei servizi in favore del Comune di Romanengo e, in caso di scioglimento dell'Unione ovvero di recesso del Comune dal conferimento delle funzioni, confluirà, ai sensi della normativa vigente in materia di enti locali, nei ruoli del Comune di Romanengo, con conseguente passaggio del relativo rapporto di lavoro.

ART. 2 – CONDIZIONI DI IMPIEGO E OBBLIGHI FORMATIVI

In considerazione dell'assetto organizzativo dell'Unione, interessata da un processo di riorganizzazione dei propri servizi e caratterizzata da un organico ridotto rispetto alle funzioni da svolgere, il rapporto di lavoro è soggetto alle condizioni di seguito indicate, che il candidato è tenuto ad accettare espressamente, a pena di esclusione, mediante la dichiarazione redatta sul modulo Allegato B al presente bando, da allegare alla domanda di partecipazione:

- **assegnazione trasversale**: il dipendente potrà essere assegnato, anche contemporaneamente, a uno o più dei Servizi e degli Uffici che compongono l'Area, e precisamente Servizi Demografici (Ufficio Anagrafe e Stato Civile, Ufficio Elettorale e Leva, Ufficio Cimiteriale, Ufficio Statistica, Ufficio Protocollo, Ufficio Messi), Servizi alla Persona (Ufficio Istruzione, Ufficio Cultura, Ufficio Sport e Tempo Libero, Ufficio Eventi e Manifestazioni, Ufficio Relazioni con il Pubblico), Servizio Attività Produttive (Ufficio Commercio, Ufficio SUAP), Servizi Amministrativi (Ufficio Segreteria, Ufficio Personale) e Servizi Sociali; l'assegnazione potrà essere modificata in qualsiasi momento in relazione alle esigenze organizzative, nell'ambito delle mansioni proprie dell'Area degli Istruttori;
- **sedi di lavoro**: la sede di lavoro principale è presso la sede dell'Unione in Romanengo (CR); la prestazione potrà essere resa, anche nella medesima settimana e articolando le giornate su più sedi, presso le sedi di tutti i Comuni aderenti all'Unione, attuali e futuri, anche distanti tra loro e dalla sede principale, secondo le disposizioni del Responsabile dell'Area, che potranno essere modificate più volte, anche con breve preavviso, senza che ciò dia diritto all'assegnazione di una sede fissa; il raggiungimento delle sedi assegnate avviene a cura del dipendente; gli spostamenti sul territorio per esigenze di servizio, ivi comprese le attività di notificazione, sono effettuati con i mezzi dell'Ente o, previa autorizzazione e nei limiti della normativa vigente, con mezzo proprio;
- **ufficiale dello stato civile**: successivamente all'assunzione, il dipendente è tenuto a frequentare il primo corso utile di abilitazione alle funzioni di ufficiale dello stato civile, organizzato dalle Prefetture o dagli altri soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 1, comma 3, e 4, comma 1, del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, a superarne l'esame finale e ad accettare la delega delle funzioni di ufficiale dello stato civile e di ufficiale d'anagrafe da parte dei Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione;

- **messo notificatore**: successivamente all'assunzione, il dipendente è tenuto a frequentare il corso di formazione e qualificazione e a sostenere l'esame di idoneità per l'esercizio delle funzioni di messo notificatore di cui all'art. 1, commi 158 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e a svolgere le funzioni di messo comunale e di messo notificatore, comprese le notificazioni da eseguire a domicilio sul territorio dei Comuni aderenti all'Unione;
- **formazione**: il dipendente è tenuto a partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento disposte dall'Ente nelle materie di competenza dell'Area, anche presso sedi esterne;
- **orario di lavoro**: al personale assunto sono richiesti autonomia operativa, capacità di gestire contemporaneamente pratiche di natura diversa, flessibilità organizzativa e disponibilità, nei limiti e con le modalità previsti dal C.C.N.L. Funzioni Locali, a prestare servizio anche in orari e giornate diversi da quelli ordinari in occasione di consultazioni elettorali e referendarie, celebrazioni di matrimoni e costituzioni di unioni civili, eventi e altre esigenze di servizio.

Le condizioni di impiego di cui al presente articolo sono riportate nel contratto individuale di lavoro. La mancata frequenza dei corsi, per causa imputabile al dipendente, è valutata ai fini del superamento del periodo di prova e costituisce inadempimento degli obblighi contrattuali.

ART. 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico, previsto per l'Area degli Istruttori dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali vigente nel tempo, è costituito dallo stipendio tabellare, dall'indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa, nonché dall'assegno per il nucleo familiare, ove spettante.
Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

ART. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.P.R. n. 487/1994:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti, ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;
- non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti da un pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non essere interdetti o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica amministrazione;
- possedere l'idoneità fisica all'impiego e alla mansione (l'Unione sottoporrà a visita medica preventiva i candidati da assumere);
- non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio o sanzioni più gravi, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio o a sanzioni più gravi;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (richiesta per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- possesso della patente di guida di categoria B o superiore, in corso di validità.

Il possesso della patente di guida di categoria B è richiesto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b), del D.P.R. n. 487/1994, in quanto le mansioni del profilo comportano lo svolgimento della prestazione presso le sedi di tutti i Comuni aderenti all'Unione e spostamenti sul territorio per esigenze di servizio, ivi comprese le attività di notificazione, come precisato all'art. 2; la patente deve essere mantenuta in corso di validità per tutta la durata del rapporto di lavoro.

Oltre ai requisiti generali di cui sopra, i candidati devono essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché della conoscenza dei sistemi applicativi informatici e della lingua inglese, che saranno accertate in sede di prova orale.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità. Sarà cura del candidato fornire il documento o indicare la norma di legge italiana attestante l'equipollenza al titolo richiesto, ovvero dimostrare di aver presentato la richiesta di equivalenza entro la data di scadenza del bando; la mancata presentazione di idonea documentazione o di indicazione della norma di legge attestante l'equipollenza o l'equivalenza sarà causa di esclusione dal procedimento concorsuale.

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI

Provincia di Cremona

Piazza Matteotti, 3 – 26014 Romanengo (CR)

Tel. 037372117 int.2 | unione.fontanili@pec.regione.lombardia.it

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione alla procedura concorsuale **esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento inPA** raggiungibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, compilando il format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso o autenticazione attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), la Carta di identità elettronica (CIE), la Carta nazionale dei servizi (CNS) o il sistema eIDAS, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 487/1994.
- **Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso**; conseguentemente, non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diversa, senza eccezione alcuna.
- La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di cui al successivo art. 7.
- La domanda si intende regolarmente e compiutamente inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi e operazioni previste all'interno della piattaforma, comprovato dall'apposita ricevuta contrassegnata da un codice identificativo, rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico, che certifica la data di presentazione dell'istanza. **La mancata presentazione della domanda entro il termine e con le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dal concorso.**
- Il candidato, per presentare la domanda di partecipazione, dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria o di posta elettronica certificata.
- Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso l'esito, sarà effettuata attraverso il Portale inPA, ai sensi degli artt. 4, comma 6, e 7, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994.
- La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
- La domanda verrà ritenuta completa se contenente, in allegato, la ricevuta del versamento della tassa di concorso di euro 10,00 (dieci), da eseguirsi, a pena di esclusione, entro il termine di scadenza del bando tramite il sistema pagoPA a favore dell'Unione dei Comuni Lombarda dei Fontanili, mediante il portale dei pagamenti dell'Unione raggiungibile all'indirizzo https://pagamentipa.unionedeicomunilombardadeifontanili.cr.it/it/payments, selezionando "Effettua un pagamento spontaneo" e, nella sezione "Varie", la voce "Varie", inserendo i propri dati anagrafici, l'importo di euro 10,00 e indicando nella causale "Tassa concorso Istruttore amministrativo-contabile – cognome e nome". La tassa di concorso non è in alcun caso rimborsabile.
- Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente sul Portale inPA e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, in caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza è prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento, con avviso pubblicato sul Portale e

sul sito istituzionale dell'Unione; fino alla nuova scadenza il candidato può modificare o integrare la domanda e si tiene conto dell'ultima domanda inviata.

- L'Unione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale inPA o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione inerente alla selezione, sarà reso noto tramite il Portale inPA con indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato assegnato in sede di registrazione della domanda, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché, per mero fine di ulteriore pubblicità, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".
- **La comunicazione tramite il Portale inPA sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.** Resta in facoltà dell'Amministrazione di inoltrare comunicazioni inerenti alla procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

ART. 6 – CONTENUTO DELLA DOMANDA E ALLEGATI OBBLIGATORI

Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione:

- il nome e cognome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo e-mail o PEC o un domicilio digitale al quale intende ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza a uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne, ai sensi degli artt. 2, comma 7, e 4, comma 2, lett. l), del D.P.R. n. 487/1994, precisando, in caso affermativo, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda l'eventuale procedimento penale;
- gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
- la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (dichiarazione richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito e della relativa sede, dell'anno di conseguimento e della votazione riportata;

- il possesso della patente di guida di categoria B o superiore, con l'indicazione della data di rilascio e della data di scadenza;
- di avere età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età di collocamento a riposo prevista dalle vigenti disposizioni per i dipendenti pubblici;
- di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- per eventuali condizioni di disturbo specifico di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, del decreto ministeriale attuativo del 12 novembre 2021 e dell'art. 7, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994, la dichiarazione di essere riconosciuto affetto da DSA e di aver diritto ai relativi benefici;
- per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che intendono avvalersene, la dichiarazione di essere riconosciuti portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, con la specificazione dell'ausilio o dei tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove, accompagnata da idonea certificazione medica;
- l'accettazione incondizionata delle norme e condizioni stabilite nel bando e, in particolare, delle condizioni di impiego di cui all'art. 2.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili. Il titolo di studio non deve essere allegato: il suo possesso è dichiarato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ed è verificato d'ufficio dall'Amministrazione presso l'istituto che lo ha rilasciato, ai sensi degli artt. 43 e 71 del medesimo decreto.

I concorrenti devono indicare gli eventuali titoli di preferenza alla nomina individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 o da altre disposizioni legislative rilevanti agli effetti del concorso, che operano a condizione che siano dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

Alla domanda presentata tramite il Portale inPA devono essere allegati, in formato PDF, a pena di esclusione, salvo quanto previsto dall'art. 8 in materia di soccorso istruttorio:

- la ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso secondo le modalità stabilite al precedente art. 5;
- la dichiarazione di presa visione e di accettazione espressa delle condizioni di impiego, redatta sul modulo Allegato B al presente bando, integralmente compilata e sottoscritta con firma digitale ovvero con firma autografa accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità;
- il curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto, contenente l'indicazione dettagliata delle esperienze lavorative, con particolare riferimento a quelle prestate presso pubbliche amministrazioni (ente, periodo, ufficio o servizio di assegnazione, profilo e mansioni svolte); trattandosi di concorso per soli esami, il curriculum è acquisito a fini conoscitivi e non è oggetto di valutazione;
- la copia, fronte e retro, della patente di guida di categoria B in corso di validità.

Devono essere inoltre allegate, ove ricorrano, l'eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani di partecipare alla procedura, l'eventuale documentazione relativa all'equipollenza o all'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero e l'eventuale certificazione relativa alla condizione di disabilità o di disturbo specifico di apprendimento. Ciascun allegato deve essere costituito da un unico file in formato PDF.

ART. 7 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica, attraverso il Portale unico del reclutamento inPA, entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo Portale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 487/1994.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande presentate entro le ore 23:59 del 9 novembre 2026.

L'Unione non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza nei termini previsti; si consiglia, quindi, ai candidati di presentare la domanda con adeguato anticipo rispetto al termine ultimo.

ART. 8 – AMMISSIONE, SOCCORSO ISTRUTTORIO, CONTROLLI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Scaduto il termine di presentazione delle domande, l'Ufficio verifica la tempestività delle domande, l'avvenuto versamento della tassa di concorso e la presenza e la completezza degli allegati obbligatori di cui all'art. 6.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), della legge n. 241/1990, il candidato la cui domanda presenti omissioni o imperfezioni sanabili è invitato, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata indicato nella domanda, a regolarizzarla entro il termine perentorio di tre giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di esclusione. Sono sanabili esclusivamente: la mancata o incompleta allegazione della ricevuta di versamento della tassa di concorso, purché il versamento sia stato eseguito entro il termine di scadenza; la mancata o incompleta allegazione del modulo Allegato B, del curriculum vitae o della copia della patente di guida; la mancata sottoscrizione del modulo Allegato B; le omissioni o imperfezioni delle dichiarazioni relative a requisiti comunque posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Comportano l'esclusione dal concorso, senza possibilità di regolarizzazione:

- la presentazione della domanda oltre il termine di cui all'art. 7 o con modalità diverse dal Portale inPA;
- il difetto, alla data di scadenza del termine, anche di uno solo dei requisiti di ammissione;
- il mancato versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza;
- la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato ai sensi del comma precedente;
- la mancata accettazione, anche parziale, delle condizioni di impiego di cui all'art. 2.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono disposte con determinazione del Responsabile dell'Area sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda; l'elenco dei candidati ammessi è pubblicato sul Portale inPA con valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione procederà a effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto, a campione, su almeno il dieci per cento dei candidati ammessi individuati mediante sorteggio, e in ogni caso, prima della stipulazione del contratto di lavoro, nei confronti dei concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente. È facoltà dell'Unione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte.

ART. 9 – TITOLI DI PREFERENZA E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature degli ammessi al concorso sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, appositamente nominata, attraverso una prova scritta e una prova orale, finalizzate ad accertare le conoscenze e le competenze dei candidati rispetto al profilo professionale richiesto. Le prove potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumentazione digitale.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame testi, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso. Per tutte le disposizioni si rinvia alle previsioni di legge e di regolamento nonché alle determinazioni della Commissione esaminatrice.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare all'Unione, a mezzo PEC, entro il terzo giorno precedente lo svolgimento della prima prova prevista, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

ART. 10 – PROVE E MATERIE D'ESAME

La prova scritta consiste in 20 quesiti a risposta multipla sulle materie di seguito elencate, ciascuno con 3 opzioni di risposta di cui una sola esatta. A ciascuna risposta esatta sono attribuiti 1,5 punti; alla risposta errata, multipla od omessa sono attribuiti 0 punti. Il tempo a disposizione è di 60 minuti. Lo svolgimento della prova scritta sarà in presenza, in modalità cartacea, con garanzia dell'anonimato.

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI

Provincia di Cremona

Piazza Matteotti, 3 – 26014 Romanengo (CR)

Tel. 037372117 int.2 | unione.fontanili@pec.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c), del D.P.R. n. 487/1994, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30, corrispondente ad almeno 14 risposte esatte.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e dunque ammessi alla prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, sul Portale unico del reclutamento (inPA). Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame e a verificare la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi, la capacità di elaborazione di soluzioni mediante la discussione di situazioni concrete e la capacità di fornire soluzioni a problemi e a criticità operative. Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, i quesiti sono determinati dalla Commissione immediatamente prima dell'inizio della prova e proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del medesimo decreto. La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una valutazione di almeno 21/30.

I criteri di valutazione della prova orale attengono alla capacità espositiva e alla proprietà di linguaggio, all'esaustività e completezza della risposta fornita, alla capacità di confronto sui quesiti e alle competenze trasversali, quali le capacità logiche, comunicative e relazionali, la motivazione e l'orientamento al risultato.

Nell'ambito della prova orale è, altresì, accertata, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001, la conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo e/o breve dialogo, e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (programmi di scrittura e fogli di calcolo); l'accertamento del possesso di tali requisiti e il relativo esito viene apprezzato unicamente in termini di idoneità o non idoneità, non generando alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria. Il mancato raggiungimento dell'idoneità comporterà l'esclusione dal concorso.

Per i cittadini privi della cittadinanza italiana e non titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, sul Portale unico del reclutamento (inPA), con valore di notifica a tutti gli effetti e, per ulteriore pubblicità, sul sito istituzionale dell'Unione, sezione “Bandi di concorso”.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti conseguiti nella prova scritta (max 30) e nella prova orale (max 30), per un totale massimo di 60 punti. Saranno dichiarati vincitori i tre candidati che avranno conseguito il punteggio maggiore.

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI

Provincia di Cremona

Piazza Matteotti, 3 – 26014 Romanengo (CR)

Tel. 037372117 int.2 | unione.fontanili@pec.regione.lombardia.it

La prova scritta e la prova orale vertono sulle seguenti materie.

- diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi che regolano l'attività amministrativa, al procedimento amministrativo, al responsabile del procedimento, alla partecipazione, alla conferenza di servizi, alla segnalazione certificata di inizio attività e al silenzio, agli atti e ai provvedimenti amministrativi e ai relativi vizi, all'autotutela e al diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241);
- documentazione amministrativa, dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, controlli sulle autocertificazioni e responsabilità per dichiarazioni mendaci (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- amministrazione digitale, documento informatico, firme elettroniche, domicilio digitale, posta elettronica certificata e pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82);
- ordinamento degli enti locali e delle unioni di comuni, con particolare riferimento agli organi di governo e alle loro competenze, alle funzioni del segretario e dei responsabili dei servizi, alle forme associative, agli atti degli organi, ai pareri, ai controlli interni e alla pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- elementi di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, con particolare riferimento ai documenti di programmazione e al bilancio di previsione, alle fasi dell'entrata e della spesa, al visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria e al rendiconto (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Parte II), nonché all'armonizzazione dei sistemi contabili e al principio della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- elementi di disciplina dei contratti pubblici, con particolare riferimento ai principi generali, agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, al responsabile unico del progetto e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);
- disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, accesso agli impieghi, diritti e doveri del dipendente, incompatibilità, responsabilità disciplinare e responsabilità del pubblico dipendente, contrattazione collettiva nazionale e integrativa (D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- programmazione e organizzazione delle pubbliche amministrazioni: Piano integrato di attività e organizzazione (art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81; D.M. 30 giugno 2022, n. 132);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- accesso civico semplice e generalizzato, obblighi di pubblicazione e sezione "Amministrazione Trasparente" (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33), prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (legge 6 novembre 2012, n. 190);
- protezione e trattamento dei dati personali, con particolare riferimento ai principi, alle basi giuridiche del trattamento nel settore pubblico, all'informativa e ai diritti dell'interessato (Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche, cambi di residenza, accertamenti anagrafici, certificazione anagrafica e carta d'identità (legge 24 dicembre 1954, n. 1228, e D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223); anagrafe degli italiani residenti all'estero (legge 27 ottobre 1988, n. 470); iscrizione anagrafica dei cittadini dell'Unione europea e dei cittadini stranieri, titoli di soggiorno e relative competenze (D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30, e D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286);

- ordinamento dello stato civile, formazione, trascrizione e annotazione degli atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza, pubblicazioni di matrimonio, matrimonio civile, separazione e divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396); acquisto, perdita e riacquisto della cittadinanza (legge 5 febbraio 1992, n. 91); unioni civili e convivenze di fatto (legge 20 maggio 2016, n. 76); disposizioni anticipate di trattamento (legge 22 dicembre 2017, n. 219);
- elettorato attivo, tenuta e revisione dinamica e semestrale delle liste elettorali, tessera elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223); albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore (legge 8 marzo 1989, n. 95) e albo delle persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale (legge 21 marzo 1990, n. 53); adempimenti comunali nei procedimenti elettorali e referendari;
- formazione, aggiornamento e trasmissione delle liste di leva e manifesto annuale (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, artt. 1929 e seguenti);
- denuncia e accertamento dei decessi, autorizzazioni al trasporto, all'inumazione, alla tumulazione e alla cremazione, esumazioni ed estumulazioni, concessioni cimiteriali (D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285); cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri (legge 30 marzo 2001, n. 130); attività funebre e cimiteriale nella Regione Lombardia (Titolo VI bis della legge regionale Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33, e regolamento regionale Lombardia 14 giugno 2022, n. 4);
- sistema statistico nazionale, uffici di statistica degli enti locali, obbligo di risposta e segreto statistico, rilevazioni dell'Istituto nazionale di statistica e censimento permanente della popolazione (D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322);
- registrazione di protocollo, segnatura, classificazione e fascicolazione, manuale di gestione, gestione dei flussi documentali e conservazione dei documenti informatici (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici);
- funzioni del messo comunale e del messo notificatore, notificazione degli atti dell'ente e di altre pubbliche amministrazioni (art. 10 della legge 3 agosto 1999, n. 265; art. 1, commi 158-160, della legge 27 dicembre 2006, n. 296); notificazioni ai sensi del codice di procedura civile (artt. 137 e seguenti c.p.c.); pubblicazione degli atti all'albo pretorio on line (art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- diritto allo studio e servizi di supporto alla frequenza scolastica, refezione, trasporto e assistenza scolastica (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63); competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica (legge 11 gennaio 1996, n. 23); sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia (legge regionale Lombardia 6 agosto 2007, n. 19);
- tutela e valorizzazione dei beni culturali, biblioteche e istituti di cultura degli enti locali (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42); politiche regionali in materia culturale (legge regionale Lombardia 7 ottobre 2016, n. 25);
- affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà pubblica e rapporti con le associazioni e società sportive dilettantistiche (art. 6 del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 38);
- licenze di pubblica sicurezza per pubblici spettacoli e trattenimenti, agibilità dei luoghi di pubblico spettacolo e commissioni di vigilanza (artt. 68, 69 e 80 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, e regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6 maggio 1940, n. 635); regola tecnica

di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo (D.M. 19 agosto 1996);
- ufficio per le relazioni con il pubblico, comunicazione istituzionale e informazione ai cittadini (art. 11 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e legge 7 giugno 2000, n. 150), con particolare riferimento all'accesso documentale e all'accesso civico;
- disciplina del commercio al dettaglio in sede fissa, delle medie e grandi strutture di vendita, del commercio su aree pubbliche e delle forme speciali di vendita (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114); Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere, ivi compresa la somministrazione di alimenti e bevande (legge regionale Lombardia 2 febbraio 2010, n. 6); somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di sagre, fiere e manifestazioni (art. 41 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35);
- organizzazione e funzionamento del SUAP, procedimento automatizzato e procedimento ordinario (D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160); segnalazione certificata di inizio attività e conferenza di servizi (artt. 14 e seguenti e 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241); individuazione dei regimi amministrativi delle attività private (D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222);
- reclutamento e procedure concorsuali (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487), istituti del rapporto di lavoro disciplinati dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali, con particolare riferimento a orario di lavoro, ferie, permessi, assenze e trattamento economico, e contrattazione collettiva integrativa;
- sistema integrato di interventi e servizi sociali, livelli essenziali delle prestazioni e piano di zona (legge 8 novembre 2000, n. 328); governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale nella Regione Lombardia (legge regionale Lombardia 12 marzo 2008, n. 3); indicatore della situazione economica equivalente e accesso alle prestazioni sociali agevolate (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159); interventi a favore di minori, famiglie, anziani e persone con disabilità; tutela dei minori, affidamento e adozione (legge 4 maggio 1983, n. 184);
- Codice del Terzo settore, enti del Terzo settore e relativo Registro unico nazionale, rapporti tra amministrazioni pubbliche ed enti del Terzo settore, co-programmazione, co-progettazione e convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in particolare artt. 55, 56 e 57).

ART. 11 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

La **prova scritta** verrà effettuata **martedì 17 novembre 2026 alle ore 15:30**, presso la sala polivalente del Centro Civico "Casa del Volontariato", Via Fratelli De Brazzi n. 1, Romanengo (CR).

La **prova orale** verrà effettuata **martedì 1° dicembre 2026 alle ore 15:30**, presso la sala polivalente del Centro Civico "Casa del Volontariato", Via Fratelli De Brazzi n. 1, Romanengo (CR), con eventuale prosecuzione nei giorni successivi secondo il calendario pubblicato sul Portale inPA in relazione al numero degli ammessi.

I candidati dovranno presentarsi mezz'ora prima dell'orario indicato muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Avvertenza: il presente calendario è reso disponibile sul Portale inPA con il preavviso di almeno quindici giorni previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994.

Ferme restando le date delle prove, l'Unione si riserva, in relazione al numero dei candidati ammessi o a sopravvenute esigenze organizzative, di individuare per ciascuna prova una diversa sede nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione, di modificarne l'orario e di articolare la prova scritta in più turni nella medesima giornata, con tracce diverse di analoga difficoltà; tali variazioni sono comunicate mediante pubblicazione sul Portale inPA almeno cinque giorni prima dello svolgimento della prova interessata e, per ulteriore pubblicità, mediante avviso sul sito istituzionale dell'Unione e presso la sede originariamente indicata. L'eventuale rinvio delle prove a data successiva è comunicato con le medesime modalità, nel rispetto del preavviso di almeno quindici giorni di cui all'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994.

Ogni eventuale comunicazione o variazione riguardante il calendario verrà pubblicata esclusivamente sul Portale unico di reclutamento (inPA). La comunicazione tramite il Portale inPA sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.

Eventuali comunicazioni personali ai candidati relative alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 8, saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato nella domanda. I candidati sono pertanto invitati a tenere controllata anche la casella di posta elettronica, compresa la cartella dello spam.

Informazioni inerenti alla procedura possono essere richieste contattando gli uffici dell'Unione al numero telefonico 0373 72117 o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo unione.fontanili@pec.regione.lombardia.it.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 12 – GRADUATORIA

La Commissione procede a formare la graduatoria di merito, in ordine decrescente, sulla base del punteggio finale conseguito da ogni candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998, se due o più candidati ottengono pari punteggio, a conclusione delle operazioni delle prove d'esame e considerate le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Responsabile dell'Area e ha la validità triennale prevista per gli enti locali, come ripristinata dal D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 69/2025; essa comprende tutti i candidati idonei, non trovando applicazione, trattandosi di concorso bandito da ente locale per un numero di posti non superiore a venti, il limite di cui all'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La graduatoria sarà pubblicata contestualmente sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul sito istituzionale dell'Unione, sezione "Bandi di concorso". Dalla data di pubblicazione del provvedimento che approva la graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura dei posti messi a concorso e per la copertura di ulteriori posti, anche a tempo determinato, di pari qualifica e profilo, che si renderanno vacanti o disponibili nell'arco di vigenza della stessa (per pensionamento, trasferimento, dimissioni, licenziamento, ecc.), previa verifica della permanenza delle condizioni normative e di copertura della spesa necessarie per l'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata, previo accordo, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, in particolare dai Comuni aderenti all'Unione. La rinuncia del candidato all'assunzione presso altra amministrazione che utilizzi la graduatoria non pregiudica la sua collocazione nella graduatoria per le successive assunzioni dell'Unione.

ART. 13 – RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE
L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando, di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande, nonché di non procedere alla copertura dei posti messi a concorso qualora non si rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra le candidature esaminate. Il presente bando non costituisce in alcun caso diritto all'assunzione a qualsiasi titolo, non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di diversa valutazione di interesse dell'ente.

ART. 14 – ASSUNZIONE
L'assunzione in servizio a tempo indeterminato è subordinata al rispetto delle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli enti locali.

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria ed è subordinata alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro l'Unione verifica d'ufficio, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti dichiarati dal vincitore, ivi compresi il titolo di studio, presso l'istituto che lo ha rilasciato, l'assenza di condanne e di procedimenti penali ostativi e la validità della patente di guida.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a presentare i documenti richiesti dalla normativa vigente in ordine all'assunzione e dovrà

dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Qualora il vincitore del concorso non produca uno o tutti i documenti e le dichiarazioni richieste o, senza giustificato motivo, non assuma servizio il giorno comunicato per iscritto dall'Unione, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, analogamente, comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio, in caso di esito positivo, avverrà mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, successivamente alla presentazione dei documenti di cui al punto precedente; il contratto riporta le condizioni di impiego di cui all'art. 2.

L'Unione sottoporrà il vincitore del concorso a visita medica presso il medico competente, dal quale dovrà risultare che il candidato è idoneo a ricoprire il posto oggetto del concorso.

Il vincitore consegue la nomina in prova per la durata prevista dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali vigente.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Con la sottoscrizione del contratto il vincitore accetta senza riserve il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e il Codice di comportamento dell'Unione, pubblicato sul sito istituzionale.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono ai candidati le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- **titolare del trattamento** è l'Unione dei Comuni Lombarda dei Fontanili, Piazza Matteotti n. 3, 26014 Romanengo (CR), PEC unione.fontanili@pec.regione.lombardia.it; i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione, nella sezione dedicata alla protezione dei dati personali;
- **dati trattati**: sono trattati i dati anagrafici e di contatto, i dati relativi al possesso dei requisiti di ammissione, al titolo di studio, alle esperienze lavorative, alla patente di guida e ai titoli di preferenza, nonché, ove dichiarati dal candidato, i dati relativi a condanne penali e procedimenti penali e i dati relativi alla salute connessi alla richiesta di ausili, misure dispensative o tempi aggiuntivi;
- **finalità e base giuridica**: i dati sono trattati per lo svolgimento della procedura concorsuale, per la formazione e l'utilizzo della graduatoria e, per i candidati assunti, per la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro, sulla base dell'adempimento di obblighi di legge e dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. c) ed e), GDPR); i dati relativi alla salute sono trattati ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) e g), GDPR e dell'art. 2-sexies

del D.Lgs. n. 196/2003, e i dati relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 GDPR e dell'art. 2-octies del medesimo decreto;

- **natura del conferimento**: il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura;
- **modalità del trattamento**: i dati sono trattati, con strumenti cartacei e informatici, dal personale dell'Unione autorizzato e dai componenti della Commissione esaminatrice, con misure di sicurezza adeguate e senza processi decisionali automatizzati;
- **destinatari**: i dati possono essere comunicati al Dipartimento della Funzione Pubblica quale gestore del Portale inPA, alle amministrazioni competenti per i controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, alle amministrazioni che utilizzino la graduatoria previo accordo con l'Unione, ai soggetti che esercitino il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990 e ai fornitori di servizi informatici dell'Unione designati responsabili del trattamento;
- **diffusione**: la diffusione è limitata alle pubblicazioni previste dalla legge e dal presente bando, quali gli elenchi dei candidati ammessi e degli esiti delle prove, nei quali i candidati sono identificati mediante il codice univoco assegnato dal Portale, e la graduatoria finale, pubblicate sul Portale inPA e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; i dati non sono trasferiti verso Paesi terzi od organizzazioni internazionali;
- **conservazione**: i dati sono conservati per la durata della procedura e del periodo di validità della graduatoria e, successivamente, per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione della documentazione amministrativa;
- **diritti dell'interessato**: il candidato può esercitare in ogni momento i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR, nei limiti in cui siano compatibili con le finalità e con i tempi della procedura, fermo restando che l'esercizio di tali diritti non consente di modificare le dichiarazioni rese nella domanda dopo la scadenza del termine di presentazione, e ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 GDPR.

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento, per quanto non attiene alle attività di competenza della Commissione esaminatrice, è il Dott. Federico Marini, Responsabile dell'Area Affari Generali, Amministrativi e Sociali, contattabile a mezzo PEC all'indirizzo unione.fontanili@pec.regione.lombardia.it.

Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento inPA e sul sito istituzionale dell'Unione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Il Responsabile dell'Area
Affari Generali, Amministrativi e Sociali
Dott. Federico Marini

ID Federico Marini
30/10/2026 18:21:57 UTC+0100